

SOTTOSISTEMA MII-Valle d'Ossola



CARATTERI COSTITUTIVI DEL SOTTOSISTEMA DI PAESAGGIO

Forme, profili e percorsi: piane lievemente ondulate

Fascia altimetrica: 200-300 m s.l.m.

Dislivelli: fino a 100 metri

Pendenze: 1%-5%

Aspetti climatici particolari: freddi persistenti

Orientamento colturale agrario: foraggero prativo

Copertura forestale:

Variazioni cromatiche stagionali: poco marcate

Grado di antropizzazione storica: moderato

Grado di antropizzazione in atto: moderato

Periodi di forte antropizzazione:

Densità insediativa: 90-149

Distribuzione insediativa: centri minori

Dinamica del paesaggio: mantenimento degli ordinamenti colturali

Effetti della dinamica del paesaggio: impoverimento ambientale

INTERPRETAZIONE DEL SOTTOSISTEMA DI PAESAGGIO

Esteso fondovalle che si insinua tra i maggiori rilievi alpini con prevalente direzione Nord-Sud. La piana che costituisce tale Sottosistema è delimitata da versanti erti, spesso incumbenti e sovente di ostacolo ad un buon irraggiamento solare. Condizioni termiche non ottimali unite ad una elevata piovosità ne riducono sensibilmente le potenzialità agronomiche: prevale infatti la praticoltura sui residui seminativi. Come in altri fondovalle alpini lo sviluppo delle grandi vie di comunicazione ha profondamente alterato l'antico tessuto urbanistico dai caratteri già marcatamente alpini.

SOVRAUNITA' DI PAESAGGIO RICONDUCIBILI AL SOTTOSISTEMA MII

<p>Sovraunità: MII 1</p> <p>Ambienti prevalentemente agrari.</p> <p>Praterie falciabili, pianeggianti, su conoidi e alluvioni di fondovalle, irrigue; superstiti alberature in filare, talora isolati coltivati; acque e greti, a sparsa vegetazione riparia, in particolare saliceti cespugliosi dalle tonalità argentee.</p>	
<p>Sovraunità: MII 4</p> <p>Ambiente urbano e industriale.</p> <p>Caratteri di biodiversità accentuata nel vasto letto alluvionale del Toce e suoi affluenti, specie in riferimento alla loro spazialità rispetto ai circostanti e incombenti rilievi. Le immagini di bestiame al pascolo, ancora presenti negli anni settanta, sono state sacrificate per far posto ad insediamenti produttivi. La forte antropizzazione insediativa tende ormai ad annullare una connotazione paesaggistica intravalliva con propri caratteri.</p>	
<p>Sovraunità: MII 5</p> <p>Ambienti agrari.</p> <p>La diminuita importanza di queste piane si denota dall'abbandono dei coltivi. Le riconversioni al prato-pascolo, frammentate da nuclei di pioppicoltura, hanno già lasciato spazio ad insediamenti industriali poco meditati come impatto ambientale.</p>	